

Teatro Alla sala Sant'Anna la rappresentazione di "Platero e io" di Juan Ramon Jimenez



»» L'attore Luca Tironzelli e il chitarrista Sandro Lazzeri; nel tondo, l'asinello Platero nel disegno di Chiara Cardini

Un asinello che insegna la natura

Musica, voce e colori per guardare il mondo con gli occhi dell'infanzia

PERUGIA - Platero è un asinello che divide i momenti e le emozioni della giornata con il suo padrone, il poeta Juan Ramon Jimenez. È la rappresentazione, in forma dialogata, di un rapporto particolare tra uomo e animale che raffigura lo stretto legame che sussiste tra uomo e natura.

"La storia di Platero è la storia di un'amicizia, della vita di tutti i giorni - dice Luca Tironzelli, attore - È la storia del rapporto tra il poeta e il suo asino, del racconto degli episodi di tutti i giorni, delle vicende che i due amici vivono insieme". È la storia di passione e semplicità, di gioie e dolori, di pene e allucinazioni, di tutti quegli "straordinari attimi che si innestano in un minuto normale, di un giorno normale, di una storia normale, di un tempo che sembra stia smarrendo la normalità".

"Platero e io" è adesso uno spettacolo di teatro, musica e immagini, in cui il testo teatrale si fa musica, la musica evoca immagini, le immagini diventano poesia, per toccare le emozioni più profonde.

Sul palco Luca Tironzelli, in veste di attore; con lui Sandro Lazzeri alla chitarra, sulle note del musicista spagnolo Eduardo Sainz se la Maza, con i suoni andalusi composti proprio per i racconti di Ramon Jimenez. Sullo sfondo e su tutti l'asinello Platero, disegnato e ambientato da Chiara Cardini. L'adattamento teatrale del testo e la regia sono di Luciano Falcinelli.

"È un testo per un pubblico eterogeneo - spiega ancora Luca Tironzelli - Anche se parla agli adulti, cercando di recuperare quel mondo fantastico e quel rapporto privilegiato che l'infanzia ha con la natura e le emozioni".

Più che di un monologo poetico, si tratta di un dialogo tra il poeta e la natura. Il poeta si serve dell'asino per entrare nel mondo della natura e conoscere la natura dell'uomo, a cominciare da se stesso. L'asinello Platero, così simile a noi, straordinario e dolcissimo amico, all'apparenza un giocattolo, è in realtà un educatore, per lo meno un rammentatore della dignità e della funzione dell'uomo. "Dovun-

que ci sono bambini, esiste un'età dell'oro. Dovunque ci sono bambini, si possono raccontare favole. Dovunque ci sono uomini la cui memoria affonda le radici nell'età dell'oro, lì c'è Platero. Un piccolo asino peloso e soave, tenero e affettuoso, col dorso argentato" si legge nella presentazione del lavoro teatrale.

"Recentemente abbiamo rappresentato 'Platero e io' a Scutari in Albania, nell'ambito del festival 'Italia Albania, due popoli, un mare, un'amicizia' organizzato dall'Ambasciata italiana - conclude Tironzelli - e a Venezia presso il centro culturale di palazzo Cavagnis".

Lo spettacolo, patrocinato dal Comune di Perugia, dal club Unesco Perugia-Gubbio, dall'associazione Montessori-Maria Antonietta Paolini e dal comitato provinciale di Perugia dell'Unicef, si svolgerà domenica alle 21 presso la sala Sant'Anna in viale Roma 15. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro e l'intero incasso sarà devoluto all'Unicef per i bambini di Haiti.

U. M.